

MICHELA MARZANO

# Filosofia e anoressia

di **Giulia Crivelli**

**D**opo aver letto il primo importante libro di Michela Marzano pubblicato in Italia – *Sii bella e stai zitta* (Mondadori) – si potevano fare molte considerazioni. Ma sicuramente non «questo libro deve averlo scritto una persona che soffre o ha sofferto di disturbi alimentari». Il discorso era sempre generale e il tratto scientifico (filosoficamente scientifico), non autobiografico. Sul cibo, neanche una parola. Ora, leggendo il nuovo libro di Michela, un racconto liberamente tratto dalla sua vita, la confessione della malattia e il resoconto dell'uscita dal tunnel dell'anoressia, è difficile non ripensare a quel primo saggio. Ed è inevitabile concludere che Michela Marzano ha la possibilità di capire ciò che in Italia avviene sul "corpo delle donne" (per rifarsi al titolo di un altro bellissimo saggio, quello di Lorella Zanardo) anche grazie al suo percorso di sofferenza. E all'aver conosciuto una malattia che è prima di tutto sintomo («la punta dell'iceberg» del dolore), ma che nondimeno obbliga a riflettere sul rapporto tra corpo e mente, corpo ed emozioni. *Volevo essere una farfalla* è un inno alla speranza per chi soffre di anoressia, ma, purtroppo, non è un manuale di istruzioni. Perché le bacchette magiche – che persino la più profondamente lucida e analitica delle persone sogna di veder apparire per liberarsi dell'anoressia e di tutto quello che c'è dietro – non esistono, come scrive la stessa Michela a margine del racconto sugli incontri con la prima psicologa. Eppure la speranza aleggia dalla prima all'ultima pagina. Una speranza non magra ma "calvinianamente" leggera. Una speranza a cui aggrapparsi, appunto, con leggerezza. Per chi ha conosciuto l'anoressia, o ne è ancora prigioniero, il libro è comunque un balsamo. Anche se fa capire che non esistono scorciatoie, ma lunghissimi percorsi verso la guarigione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Michela Marzano, *Volevo essere una farfalla*, Mondadori, pagg. 210, € 17,50. Il libro verrà presentato oggi alle 11 al Festival della Mente di Sarzano.**